

Ferrovie Viaggio inaugurale del treno veloce Bergamo-Milano

Lombardia Express: debutto sprint E qualche mugugno I pendolari: «Si pensi anche a noi»

Sono le 18.35 quando il primo Lombardia Express avvia la sfida: quella del treno diretto, veloce e più caro dei treni «normali» ma più conveniente dell'automobile. Scommessa alla quale guardano anche i pendolari (23 mila al giorno sulla linea di Carnate e 22 mila sulla Treviglio), con il rosario dei loro problemi quotidiani e con la sgradevole

sensazione di essere passeggeri di serie «B»: anche nel pomeriggio di ieri, il regionale sul quale siamo saliti per raggiungere Bergamo da Milano Centrale in occasione del viaggio inaugurale del Lombardia Express era un forno. Un vecchio Vivalto con gli interni rinnovati e decentemente puliti, ma con l'aria condizionata rotta. Nè è stata migliore la prestazione del convoglio delle 17.10.

A Bergamo, sul binario 1 l'attesa del nuovo treno (un Coradia: i mezzi usati anche come

Malpensa Express, l'altro servizio di Trenord «a mercato», allestito, cioè, senza l'impiego di de-

naro pubblico) inizia molto in anticipo sull'orario di partenza: con le autorità attese per l'occasione e con una folla di giovani e giovanissime ben contente del viaggio gratis da/per Milano e dell'occasione di una serata nelle vie della moda. Ma poco

dopo le 18, quando è stata appena annunciata la cancellazione del treno per Lecco, ecco spuntare Giacomo, che abita a Mapello, lavora a Brescia ed ora dovrà aspettare quasi un'ora, fino alle 19.08, il suo prossimo regionale per rincasare: «Ben vengano i treni veloci. Però, magari, pensassero un po' di più a noi. Faccio il pendolare da 8 anni: Mapello-Bergamo-cambio treno-Brescia. La puntualità è merce rara».

Quando il Lombardia Express ha già lasciato la città e sta marciando (senza fermate: e nel viaggio inaugurale si salta pure quella di Lambrate che, invece, dal 17 settembre sarà l'uni-

ca), ecco Alberto Ribolla, 27 anni, capogruppo leghista al Comune di Bergamo, che fa anche

il pendolare (tre volte la settimana) per i suoi impegni in Regione. «Un ottimo servizio per chi ora usa l'auto e può lasciarla a casa vantaggiosamente». Del resto, il conto è presto fatto: benzina, circa 4 euro di autostrada, l'area C, il parcheggio. I 12 euro della corsa singola del nuovo treno sono convenienti, ancora di più lo è l'abbonamento mensile da 200 euro (ma fino al 31 ottobre ci sono le promozioni: informazioni al sito www.Trenord.it): secondo Trenord e Regione, che tengono a battesimo il nuovo servizio, questo è il paragone da fare, non quello con i prezzi del biglietto e degli abbonamenti ordinari (rispettivamente euro 8,45 in prima classe e 5,25 in seconda; euro 126,5 e 84,5 per gli abbonamenti mensili).

«Del resto — ha sottolineato l'assessore regionale Raffaele Cattaneo — dal dicembre 2009

il servizio da Bergamo è stato potenziato offrendo ogni 30 minuti i treni Regio Express, che raggiungono Milano in 48 minuti e introducendo la navetta che unisce Bergamo e Treviglio». Niente «rivalità» con i pendolari, dunque, ma semplicemente un servizio «diverso»: tanto che l'ad di Trenord, Giuseppe Biesuz, ha anche annunciato la trattativa con Trenitalia per offrire un biglietto integrato fra Lombardia Express e Frece in partenza da Milano.

Sul Coradia, intanto, il viaggio inaugurale volge al termine: bagni impeccabili, aria condizionata gelida, prese per il caricabatteria del telefono non proprio funzionanti. All'ingresso in Centrale, ecco affiancarsi l'altro Lombardia Express, che ha fatto il suo viaggio inaugurale da Varese. Si entra graziosamente appaiati, poi la festa dai binari 5 e 6 si sposta alla Sala Reale. E dal 17 settembre vedremo davvero come andrà questa nuova avventura.

Laura Guardini
lguardini@corriere.it